



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di Dirigente di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata iniziale di 12 mesi, eventualmente rinnovabile fino a un massimo di complessivi cinque anni, per le esigenze dell'AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO GRANDI OPERE

Criteri di valutazione

estratto del verbale n.1 del 22 maggio 2023

(...)

Criteri di valutazione per l'esame comparativo dei curricula

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso di selezione: *"L'accesso ai colloqui è subordinato all'esame delle candidature presentate: saranno ammessi al colloquio solo i candidati in possesso dei curricula ritenuti più qualificati dalla Commissione, in termini di esperienze professionali maturate, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione stessa nella prima riunione"*. Al fine di procedere alla selezione dei candidati ammessi al colloquio orale, attraverso l'esame comparativo dei curricula, la Commissione individua i seguenti criteri generali di valutazione, ritenendoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 dell'Avviso di selezione.

Criteri valutazione CV:

- Esperienza acquisita: punteggio da 1 a 10

Ai fini della valutazione di tale criterio verrà data particolare importanza al servizio prestato in qualità di dirigente e l'esperienza maturata quale RUP di grandi opere, intendendo per tali quelle di importo superiore alla soglia comunitaria.

- Complessità delle opere gestite: punteggio da 1 a 5

- Formazione specifica in materia di project management: punteggio da 1 a 5;

Ai fini della valutazione di tale criterio saranno considerate la tipologia delle iniziative formative sostenute e il relativo impegno temporale.

La Commissione stabilisce di attribuire i punteggi in modo congiunto, all'esito del confronto fra i componenti della stessa.

La Commissione stabilisce di ammettere al colloquio i candidati che abbiano riportato un punteggio uguale o superiore a 11.

Al termine della valutazione dei curricula presentati dai candidati ed attribuito a ciascuno un punteggio complessivo, la Commissione approva la graduatoria con ordine decrescente di punteggio, dispone la



trasmissione agli Uffici competenti dei nominativi dei candidati ammessi al colloquio, ai fini della pubblicazione sul sito web di Ateneo.

estratto del verbale n. 2 del 30 maggio 2023

(...)

Criteri di valutazione per la prova orale e operazioni preliminari

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 3 dell' Avviso di selezione il colloquio sarà mirato:

“1) a valutare la preparazione tecnica del candidato, la sua capacità di fornire soluzioni tecniche, operative, organizzative, gestionali e giuridiche ai problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere;

2) ad accertare la capacità del candidato di dare una soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficacia ed economicità organizzativa, a questioni connesse con le attività istituzionali dell'Università, con specifico riferimento alla professionalità richiesta dalla posizione dirigenziale da ricoprire.”

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 dell' Avviso di selezione, dovrà verificare il possesso delle capacità, conoscenze ed esperienze coerenti con il profilo ricercato, di cui all'art. 1.

Verrà inoltre esplorata la motivazione alla base della candidatura per l'incarico oggetto della presente procedura selettiva.

Sarà infine accertata la conoscenza della lingua inglese (mediante un breve colloquio) e degli strumenti informatici di utilizzo più comune (es. programmi office, interrogazione banche dati, ecc.).

La Commissione formula un giudizio finale sulla base del colloquio, al quale viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti. Superano la selezione i candidati che abbiano conseguito un punteggio almeno pari a 21/30”.

Per il colloquio la Commissione ritiene di valutare quanto segue:

- Qualificazioni e coerenza delle esperienze professionali maturate;
- Possesso delle conoscenze tecniche richieste, in particolare per quanto riguarda la conduzione di grandi opere in ambito edilizio;
- Visione di insieme e capacità di valutare gli aspetti programmatici, gli impatti economici e di budget;
- Accuratezza nell'analisi dei dettagli e capacità di pianificazione;
- Consapevolezza delle dinamiche organizzative in contesti complessi;
- Flessibilità cognitiva e adattabilità a contesti innovativi e complessi;
- Capacità di ascolto e di comprensione delle esigenze degli stakeholder;
- Capacità di problem solving di situazioni complesse;
- Capacità di gestire persone e team;



- Capacità di fare team working e networking all'interno di organizzazioni complesse;
- Driver motivazionali e valoriali (motivazione per la posizione in oggetto, motivazione futura, scala di valori).

f.to La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Donatella D'Alberto